



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - ☎ 0373/970056 ✉ e-mail: [segreteria@comune.pandino.cr.it](mailto:segreteria@comune.pandino.cr.it)



ENTE: 107708 PANDINO

COPIA

DELIBERAZIONE N° 14 del 02/05/2018

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

### OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA POLITICA AMBIENTALE COMUNALE CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001:2015

L'anno **2018**, addì **DUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	POLIG MARIA LUISE	si	8	CIRILLI MARCO	si
2	BOSSETTI ERIKA	si	9	ZANEBONI ERICA	si
3	POERIO GIUSEPPE	no	10	VANAZZI FRANCESCO	no
4	BERTAZZOLI CARLA	si	11	REDUZZI PAOLA	no
5	BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	si	12	SAU FRANCESCA	si
6	CARPANI ANTONELLA	si	13	BONDIOLI FEDERICO	si
7	BOTTESINI MAURO	si			

**TOTALE: Presenti 10 Assenti 3**

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Angelina Marano che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

# **OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA POLITICA AMBIENTALE COMUNALE CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001:2015**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO** che:

- con risoluzione del Consiglio CEE del 1 febbraio 1993 la Comunità Europea, nel sancire il proprio impegno a favore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, ha definito un programma di azioni basato sull'integrazione delle politiche ambientali nelle politiche settoriali e sulla condivisione degli obiettivi, favorendo l'adozione, a livello locale, dei principi dell'Agenda 21 scaturiti dalla Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo, tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992;
- la Comunicazione C.E. del 10.11.1998 n. 605 ha istituito un quadro di riferimento per l'azione in materia di sviluppo urbano sostenibile, riconoscendo l'esistenza di una dimensione locale ed in particolare urbana dello sviluppo sostenibile;
- nell'ambito del Progetto Città Sostenibili, l'Unione Europea ha dato vita alla Campagna delle Città Europee Sostenibili, il cui obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale, secondo i principi di cui al capitolo 28 dell'Agenda 21;
- l'Italia ha elaborato una propria strategia per lo sviluppo sostenibile attraverso la deliberazione del CIPE del 2 agosto 2002 n. 57, nella quale si dà ampio spazio al tema dell'Agenda 21;
- l'Unione Europea ha disciplinato con il Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), il quale costituisce uno degli strumenti di sostenibilità voluti dall'UE.

### **CONSIDERATO** che:

- con la deliberazione di Giunta n° 148 del 16.05.2005 il Comune aderiva all'associazione italiana "Borghi più belli d'Italia" con le finalità di implementazione del turismo ed incentivazione delle tematiche di sviluppo, conservazione del proprio patrimonio storico e culturale;
- lo Statuto dell'associazione contempla al proprio interno i seguenti punti di valorizzazione e promozione:
  - o art. 2.2 "riunire e collegare in un circuito turistico di qualità i comuni classificati Borghi più belli d'Italia";
  - o art. 2.3 "costituire un luogo di confronto, di scambio di esperienze e di ricerca che sia anche un laboratorio d'idee, finalizzato alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo economico e sociale";
  - o Art. 2.7 "far perseguire la certificazione ambientale di qualità a tutti i comuni soci del club"

### **RITENUTO** che:

- il Comune ha intrapreso il processo di certificazione ambientale dell'organizzazione comunale, aderendo al sistema di gestione EMAS, disciplinato dal Regolamento dell'Unione Europea 1221/09, nonché alla norma internazionale ISO 14001:2004;

- a settembre 2015 è entrata in vigore la nuova versione della norma ISO 14001:2015 che evidenzia alcune novità, in particolare attribuisce un ruolo importante al Sistema di Gestione Ambientale nell'impegno alla protezione dell'ambiente e nella prevenzione dall'inquinamento ambientale ed evidenzia l'importanza dello sviluppo sostenibile (economia, ambiente, società) nel percorso di adattamento al cambiamento climatico;
- la nuova norma ISO 14001:2015 è in linea con le nuove richieste alla PA in termini di attenzione nella scelta dei prodotti e servizi, tali per cui venga fatta particolare attenzione all'interno ciclo di vita, considerando quindi da dove provengono i materiali utilizzati e come sono destinati ad essere smaltiti;
- che in adeguamento all'entrata in vigore della nuova ISO 14001:2015 anche l'Unione Europea ha emanato un aggiornamento del Regolamento EMAS con il Regolamento 1505/2017
- il Comune intende, quindi, incrementare la cultura della sostenibilità ambientale ed adottare politiche ed azioni volte al miglioramento costante del territorio, nonché alla diffusione di buone prassi per il perseguimento di obiettivi di qualità sociale ed ambientale a medio e lungo periodo;

**CONSIDERATO** che le norme ISO 14001:2015 ed EMAS prevedono che “l’alta direzione” dell’organizzazione che intende ottenere la Certificazione e Registrazione ambientale EMAS debba definire ed adottare una “Politica Ambientale” che:

- sia appropriata alle finalità e al contesto dell’organizzazione, compresi la natura, la dimensione e gli impatti ambientali delle sue attività, prodotti e servizi;
- costituisca un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi ambientali;
- comprenda un impegno alla protezione dell’ambiente, inclusa la prevenzione dell’inquinamento e altri impegni specifici pertinenti al contesto dell’organizzazione;
- comprenda un impegno a soddisfare i propri obblighi di conformità;
- comprenda un impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione ambientale per accrescere le prestazioni ambientali.

**CONSIDERATO** che con delibera n° 18 del 18.04.2016 era stata approvata la precedente Politica Ambientale del Comune, la quale appare ora necessario modificare per adeguarla alle richieste della nuova norma ISO 14001:2015;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra espresso, con il presente atto si rende necessario approvare il documento di Politica Ambientale, quale parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale attivato all’interno del Comune;

**UDITI** gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione digitale conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO:**

- che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs.267/2000;
- che in tale sede non occorre il parere di regolarità contabile, non avendo l’atto in parola rilevanza contabile;

Con voti N. 8 favorevoli, N. 1 astenuto (Bondioli), N. 1 contrario (Sau), resi ai sensi di legge,

## **DELIBERA**

1. di approvare l'allegata Politica Ambientale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di stabilire che il documento di Politica Ambientale sia reso pubblico e divulgato agli Enti Pubblici territoriali, nonché ai portatori di interesse, ai dipendenti ed ai cittadini del Comune

**SINDACO.** Passiamo al punto numero 7.

**Approvazione della politica ambientale comunale certificazione ambientale ISO  
14001/2015.**

Espone l'Assessore Bonanomi.

**ASSESSORE BONANOMI.** Mi sono scritto qualcosa, perché è materia anche tecnica, perché andiamo ad aggiornare normativamente secondo le norme europee la nostra...

Con delibera del Consiglio numero 18 del 18/04/2016 il Comune ha approvato la propria politica ambientale; la politica ambientale è la dichiarazione delle linee di indirizzo e gli obiettivi che si deve porre l'amministrazione comunale che intende implementare al proprio interno un sistema di XXX ambientale. Il Comune di Pandino ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001/2004 in novembre 2016. Ricordo che il percorso di certe direzioni richiede ogni anno l'avviso del certificatore che verifica il mantenimento dei requisiti del sistema implementato; è già programmato l'audit del certificatore il 23 maggio di quest'anno; verrà fatto l'audit di certificazione in quanto è necessario adeguare il sistema di gestione ambientale alla nuova norma ISO recentemente approvata nella quale norma ISO 14001/2015. Viene pertanto proposta l'approvazione della nuova politica ambientale che mantiene le linee di indirizzo già vigenti, ma con dei nuovi obiettivi, modificandosi specialmente in due punti sostanziali detti nuovi contenuti della nuova ISO; cioè:

1) Realizzazione di una attenta e solida analisi della vulnerabilità del territorio, uso del suolo, sistema idrico, rischio geologico, consumi d'acqua e rischio di carenza idrica; intraprendere azioni per l'adattamento del cambiamento climatico. Nella ISO 14001/2004 si richiedeva di realizzare un'analisi ambientale all'inizio che riguardava esclusivamente l'organizzazione comunale; la nuova ISO invece richiede che si predispongano analisi ambientale di contesto con oltre XXX del Comune sia per tutto il territorio gestito dal Comune e deve prevedere un'attenta analisi e valutazione del sistema e sua vulnerabilità. Nella definizione di azioni di miglioramento deve tener conto anche del fenomeno del cambiamento climatico; per questo ultimo aspetto il Comune deve sottoscrivere, e qua lo dico, abbiamo intenzione di sottoscrivere il nuovo patto dei Sindaci 30302030, cioè ormai si è appurato che il cambiamento climatico è inevitabile, ormai non si può più tornare indietro, ma se ne è preso atto quindi con il nuovo patto dei Sindaci 3030 si debba governare invece questa, non è più per tornare indietro ma è per stabilizzare almeno la situazione che il clima sta subendo.

Il punto 2). Può muoversi XXX dei dipendenti dell'ente verso la promozione ambientale e realizzare programmi di formazione adeguati per i responsabili nelle proprie attività e garantire il processo di miglioramento continuo. La norma ISO 14001/2015 richiede un maggior coinvolgimento dei dipendenti nel sistema ambientale per quanto riguarda la realizzazione di azioni previste nel programma di miglioramento.

Vengono mantenuti tutti gli obiettivi della precedente politica ambientale. tra cui l'impegno dell'amministrazione sul tema gestione degli edifici pubblici, sia per quanto riguarda la tutela della salute pubblica, prima passo è la rimozione dell'amianto sulle scuole; sia per quanto la gestione della prevenzione antincendio CPI.

Nella nuova politica ambientale naturalmente si fa riferimento alla norma ISO 14001/2015 rimane anche riferimento dell'estrazione EMAS per quanto suppone ottenuto risultato certificazione ambientale ISO 14001, XXX amministrazione di ottenere la registrazione EMAS che a differenza dell'ISO 14001 viene rilasciato da un ente privato, la EMAS viene convalidata invece dal Ministero dell'ambiente.

È possibile ottenere l'EMAS solo se c'è piena totale conformità alla normativa dell'organizzazione.

Per noi di Pandino la mancanza della XXX non è ancora conforme perché il Comune di Pandino, diciamo che la parte più debole è nella prevenzione antincendio, CPI delle sue strutture; questo processo con l'ufficio tecnico sta andando molto velocemente, perché all'ufficio tecnico ormai abbiamo dato mandato, abbiamo quasi in mano tutti i progetti praticamente esecutivi per poi andare a cercare di poter finire. Appunto per questo una volta che l'ente pubblico avrà questo quadro normativo completo, si potrà procedere all'EMAS.

Qui si chiede l'approvazione dell'aggiornamento della politica ambientale secondo le norme nuove del 2015.

Grazie.

**SINDACO.** Ci sono interventi? Prego Francesca Sau.

**CONSIGLIERE SAU.** Leggendo la revisione della politica ambientale la data che riporta è il 23/10/2017, viene portato in Consiglio dopo circa sette mesi e ci chiediamo come mai. Però ricordando l'anno scorso nel mese di novembre noi abbiamo contestato l'amministrazione di non aver programmato un Consiglio comunale per una variazione di bilancio che spettava al Consiglio comunale, invece è stato fatto dalla Giunta; e tra i motivi che erano stati portati a giustificare la non convocazione, era il fatto che c'era un unico punto all'ordine del giorno, non si potevano sprecare risorse pubbliche solo per un punto; però a questo punto c'era anche la revisione della politica ambientale.

Chi è che non è d'accordo su queste cose? Però ci sembra poco credibile, se andiamo a vedere e a leggere perché si porta, perché EMAS ha prodotto l'approvazione del piano ordinatore di Gradella; una serie di nuovo regolamento edilizia nella precedente amministrazione per cui una serie di attività.

Si fa riferimento a Gradella come Borgo tra i più belli; tra gli obiettivi era quello di stare attenti all'ambiente, al territorio eccetera; pensando a Gradella non possiamo non pensare ai 21 pioppi...

Eh sì, perché altrimenti ci guardiamo in faccia e ci raccontiamo delle storie...

No, scusate, posso parlare? Sì, peccato che non rispettano il regolamento che avete approvato voi, però chiaramente quello che fate voi va tutto bene, giustificate; e quello che non è previsto dal regolamento e fanno gli altri bisogna contestarlo. Questa è la mia opinione, per favore intanto non me la cambiate, non me la cambiate perché poi andiamo ad analizzare l'attenzione al consumo dell'acqua; vi invito ad andare al parco Gerundo, c'è la fontanella sempre aperta.

Va bene scriverlo, però tra lo scrivere bisogna anche applicare dei buoni comportamenti, altrimenti sono solo parole e io non so cosa farà Chicco, però io personalmente voto no, non perché non creda alle politiche ambientali, ma perché come lo fate voi io non voglio condividere il vostro metodo.

**SINDACO.** La differenza è che non è che dipende solo da noi, dipende l'attivazione e l'attuazione dei criteri, degli impegni che noi prendiamo; se noi non rispondiamo, abbiamo un controllore terzo, un ente che viene da fuori per fare le verifiche, per fare gli audit; per cui la certificazione è proprio questo, è una certificazione di garanzia di un terzo che...

**CONSIGLIERE SAU.** Un terzo, dipende che giro fa.

**SINDACO.** Allora, queste accuse sono abbastanza...

**CONSIGLIERE SAU.** Non sono accuse, ho detto solamente che giro fanno. Non sono accuse, se lei le prende come accuse...

**SINDACO.** Viene messo in dubbio la serietà, dipende da cosa vanno a vedere.

Lo so, e anche bene, credo, per cui...

Ci tenevo a sottolineare questo aspetto perché...

Bene, abbiamo sottolineato entrambe questi aspetti e va bene così.

Per cui metto in votazione; se non ci sono altri interventi metto in votazione l'approvazione della politica ambientale comunale con la certificazione ambientale ISO 14001/2015.

Prego di esprimere il proprio voto.

Una astensione, un contrario e il resto favorevoli. Ringrazio.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to Polig Maria Luise

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Angelina Marano

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Pandino, li 21/05/2018**

**Il Responsabile Area Affari Generali**  
F.to Manzoni Margherita Maria

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Pandino, li 31/05/2018**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Angelina Marano

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pandino, 21/05/2018

**IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI**  
Manzoni Margherita Maria